SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC81100T
IST.COMPR. TRAMONTI – RAVELLO

Scuole associate al codice principale:

SAAA81102Q: Tramonti - Gete
SAAA81104T: Tramonti - Pietre
SAAA81105V: Ravello
SAAA81106X: Scala
SAEE81101X: Tramonti – Polvica
SAEE811021: Ravello
SAEE811032: Scala
SAMM81101V: Tramonti – Polvica
SAMM81102X: Ravello
SAMM811031: Scala

Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2022-2025

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 18 Risorse economiche e materiali

pag 23 Risorse professionali

Esiti

pag 30 Risultati scolastici

pag 35 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 47 Competenze chiave europee

pag 50 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 55 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 61 Ambiente di apprendimento

pag 68 Inclusione e differenziazione

pag 76 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 82 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 87 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 97 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 107 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola Infanzia	**236**	**310,9**	**242,0**	**313,9**
Scuola primaria	**300**	**340,9**	**296,0**	**369,9**
Scuola secondaria di I grado	**181**	**271,5**	**297,5**	**286,1**

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell Infanzia	6	9,3	10,6	18,2
Scuola primaria	11	14,3	15,6	20,2
Scuola secondaria di I grado	5	10,3	15,5	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'Infanzia	0	3,3	3,5	8,0
Scuola primaria	5	5,3	4,5	9,2
Scuola secondaria di I grado	12	11,3	13,5	21,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,7%	0,8%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	3,6%	0,6%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	5,6%	1,4%	1,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1,4%	6,0%	4,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	1,0%	5,3%	4,2%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC81100T	96,43%		✓		
SAEE81101X 5 A	100,00%			✓	
SAEE81101X 5 B	92,31%			✓	

***L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.**

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC81100T	97,30%		✓		
SAMM81101V 3 A	100,00%		✓		
SAMM81101V 3 B	95,24%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81100T	0,44%	99,56%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81100T	4,57%	95,43%
Italia	16,39%	83,61%

Opportunità

L'Istituto Comprensivo opera su un territorio caratterizzato da una significativa ricchezza socio-ambientale e da un patrimonio storico e culturale articolato, che offre numerose opportunità educative e formative. Tuttavia, la particolare configurazione logistica, con tre plessi dislocati in aree tra loro distanti – Tramonti come sede centrale, e le sedi di Ravello e Scala – comporta anche vincoli organizzativi e gestionali che richiedono una costante attenzione e un impegno specifico per garantire un'efficace unità didattica e progettuale.

A seguito dell'accorpamento, l'Istituto Comprensivo comprende: Scuola dell'Infanzia: 6 sezioni nel plesso di Gete (Tramonti), 2 nel plesso di Scala e 2 nel plesso di Ravello.

Scuola Primaria: 10 classi nel plesso di Polvica (Tramonti), 5 nel plesso di Ravello e 4 nel plesso di Scala (di cui una pluriclasse).

Scuola Secondaria di Primo Grado: 6 sezioni nel plesso di Polvica (Tramonti), 3 sezioni a Ravello (tutte ad indirizzo musicale) e 3 sezioni a Scala (di cui due ad indirizzo musicale).

Questa articolazione, pur rappresentando una ricchezza in

Vincoli

termini di varietà e potenzialità formative, richiede una pianificazione attenta e una costante azione di coordinamento per garantire coerenza e continuità nei percorsi educativi di tutte le sedi.

La particolare conformazione geografica del territorio, pur nell'apparente vicinanza delle diverse località, comporta significative differenze socio-economiche. Alcune aree si caratterizzano per un'economia legata prevalentemente alla ricezione turistica di fascia alta, mentre altre si basano su un turismo di tipo naturalistico e meno esigente dal punto di vista economico. Il territorio, inoltre, presenta naturali barriere architettoniche che rendono complesso il collegamento tra la scuola e le abitazioni degli alunni. Sebbene il trasporto scolastico sia garantito dall'ente comunale, permangono situazioni di disagio che non sempre trovano soluzione nell'unico servizio pubblico disponibile (Autolinee SITA). Queste criticità hanno ricadute anche sulla permanenza del personale docente e ATA, rendendo talvolta difficile garantire la continuità didattica e organizzativa per periodi prolungati.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione >= 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Lombardia		4
		Piemonte		4,8
		Valle D'Aosta		5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Trentino Alto Adige		2,9
		Veneto		4,3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Marche		5,3
		Toscana		5,4
		Umbria		6
	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Basilicata		7,6
		Campania		17,7
		Calabria		16,2
		Molise		9,8
		Puglia		11,8
		Sardegna		10,1
		Sicilia		16,1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.2

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Selezionando il nome della Regione saranno visualizzati i dati delle singole province

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Lombardia		12,1
		Piemonte		10,1
		Valle D'Aosta		7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Trentino Alto Adige		9,4
		Veneto		10,4
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Marche		9
		Toscana		11,7
		Umbria		10,5
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Basilicata		4,8
		Campania		4,7
		Calabria		5,5
		Molise		4,7
		Puglia		3,8
		Sardegna		3,3
		Sicilia		4,1

Opportunità

L'Istituto Comprensivo opera su un territorio contraddistinto da una notevole varietà socio-ambientale e da una ricca stratificazione storico-culturale, che offre molteplici opportunità di intervento educativo e di valorizzazione delle specificità locali. L'area, classificata dalle fonti ISTAT come zona collinare, si estende fino a un'altitudine di circa 1258 metri, su una superficie di 8,07 km². L'economia si fonda principalmente sul turismo, settore che costituisce un importante polo occupazionale. Accanto a questo comparto, permane una significativa vocazione agricola, con la coltivazione di viti, agrumi e castagni, particolarmente presente in alcune aree. Sono ancora attive tradizioni legate all'allevamento di ovini e suini, e alla trasformazione dei prodotti agricoli in formaggi e insaccati tipici. Il fenomeno dell'analfabetismo è contenuto e circoscritto prevalentemente alle fasce più anziane della popolazione, mentre la stratificazione sociale evidenzia la presenza di un numero limitato di genitori in possesso di un titolo di studio universitario. Non trascurabile, infine, è il fenomeno migratorio verso le regioni del Nord Italia e altri Paesi europei, alla ricerca di nuove opportunità di lavoro.

Vincoli

La particolare conformazione geografica del territorio, pur nella relativa prossimità delle diverse località, determina condizioni socio-economiche differenziate. Alcune aree si caratterizzano per una forte presenza di attività legate alla ricezione turistica di fascia alta, mentre altre valorizzano prevalentemente le risorse naturalistiche e un turismo più contenuto dal punto di vista economico. Il territorio presenta inoltre naturali barriere architettoniche che rendono complessi i collegamenti tra le sedi scolastiche e le abitazioni degli alunni. Nonostante il servizio di trasporto garantito dagli enti locali, permangono situazioni di disagio che non sempre trovano risposta nell'unico servizio pubblico disponibile, le Autolinee SITA. Tali criticità si riflettono anche sulla continuità del servizio scolastico, poiché incidono sulla permanenza stabile del personale docente e ATA. In alcune aree, inoltre, le risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa risultano più limitate rispetto ad altre. La conformazione orografica, infine, complica talvolta la partecipazione attiva delle famiglie e la condivisione di una pianificazione progettuale efficace

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	5,3%	4,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola % SAIC81100T	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7 %	38,5%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	87,0 %	87,0%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola % SAIC81100T	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7 %	67,7%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	67,7 %	64,4%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		1,5%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIUC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5.0 %	5,3%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	3.5%	4,2%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC8100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		4,1%	3,0%	4,5%
Disegno		27,6%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,8%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	86,2%	86,5%	90,4%
Lingue		37,4%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,3%	0,2%
Multimediale		52,8%	54,6%	50,1%
Musica	✓	55,3%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,1%	0,5%
Scienze		56,9%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		33,3%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC8100T	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	74,6%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		11,1%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		7,1%	7,2%	11,7%
Aula Magna		51,6%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni		24,6%	27,3%	34,9%
Teatro	✓	21,4%	35,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	74,6%	61,3%	83,8%
Cucina interna	✓	27,0%	32,2%	42,1%
Aula generica		62,7%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	✓	1,5%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	✓	1,0%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC823004	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	28,0%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		0,0%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	39,0%	37,7%	46,7%
Palestra	✓	92,4%	89,4%	93,6%
Piscina	✓	0,8%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	4,0 %	15,9%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1.3%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,3%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0.1	0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	5.0	10,0%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	7,0	8,2%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola % SAIC823004	Riferimento provinciale% SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	1,0 %	1,6%	1,4%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,4%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La progettualità dell'Istituto è ampiamente condivisa con le famiglie degli alunni anche attraverso la pubblicazione delle iniziative sul sito web scolastico. Grazie alla stretta collaborazione con gli enti territoriali (Comune, ASL) e le associazioni culturali, la scuola riesce a soddisfare in modo efficace le esigenze della comunità, ottimizzando le risorse disponibili e limitando l'impiego di fondi aggiuntivi.

Vincoli

L'ubicazione dei plessi scolastici presenta alcune criticità legate alle caratteristiche strutturali e alla vetustà degli edifici che li ospitano. In diversi casi, gli immobili non risultano pienamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi e abbattimento delle barriere architettoniche. Nonostante interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria effettuati nel tempo, permangono limitazioni che ostacolano l'eliminazione definitiva delle criticità. Tali condizioni incidono sulla possibilità di garantire un accesso agevole e sicuro agli alunni con disabilità motorie o sensoriali e creano difficoltà nella gestione quotidiana delle attività didattiche. Questi vincoli richiedono un impegno costante, sia da parte dell'ente proprietario degli edifici sia da parte della scuola, per assicurare livelli adeguati di sicurezza e di accessibilità..

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	36%	83%	84%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		4%	5%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8100T	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	2,4%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		12,7%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		12,7%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni		72,2%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2023/2024 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC823004	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,1%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		26,2%	20,2%	35,7%

Da più di 3 a 5 anni		20,6%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni		38,1%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria

Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIC81100T		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	37	72,5%	78,0%	82,3%	68,7%
A tempo determinato	14	27,5%	22,0%	17,7%	31,3%
Totale	51	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado

Tipo di contratto	Situazione della scuola SAIC81100T		Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	31	79,5%	79,4%	82,4%	66,6%
A tempo determinato	8	20,5%	20,6%	17,6%	33,4%
Totale	39	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria

Fasce d'età	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,1%	1,3%	1,6%	5,0%
35-44 anni	12,5%	10,1%	11,5%	15,6%
45-54 anni	37,5%	33,0%	33,2%	36,5%
55 anni e più	46,9%	55,6%	53,7%	42,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado

Fasce d'età	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,7%	4,7%	6,0%	7,3%
35-44 anni	35,7%	17,8%	20,4%	21,1%
45-54 anni	32,1%	34,6%	31,0%	35,2%
55 anni e più	21,4%	42,9%	42,6%	36,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SAIC81100T	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		10,3%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		12,9%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		11,3%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni		65,6%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SAIC81100T	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,8%	14,8%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		16,0%	13,5%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		13,6%	12,3%	12,5%
Più di 5 anni		54,6%	59,4%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

Dati Attualmente non disponibili

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento

	SAIC8100t	SALERNO	CAMPANIA	nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	5	18.4	22.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola SAIC8100t	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,6%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	99,2%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2023/2024]

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIC8100t	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	89,1%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,7%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		8,2%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIC81100t	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,3%	17,6%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	21,4%	22,0%	25,7%

Da più di 3 a 5 anni		5,1%	2,6%	6,9%
Più di 5 anni		57,1%	57,8%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAI81100t	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	24,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		26,4%	21,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,2%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni		33,6%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAI8100T		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			14,5%	12,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,5%	13,0%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			14,8%	11,8%	11,8%
Più di 5 anni	✓	20 %	55,1%	62,5%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC823004		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,7%	9,2%	10,1%

Da più di 1 a 3 anni			22,8%	24,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	3	70 %	9,0%	8,6%	8,6%
Più di 5 anni	2	30 %	56,5%	58,0%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC823004		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	3	10 %	61,5%	50,4%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			3,8%	12,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	2	20 %	15,4%	5,8%	7,2%
Più di 5 anni	4	30 %	19,2%	31,4%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La provenienza del personale docente risulta piuttosto eterogenea e rappresenta un elemento di ricchezza per l'Istituto. Nella Scuola Primaria, ad esempio, sono presenti diversi insegnanti residenti nell'area dell'Agro, che, pur non provenendo dal territorio di riferimento, hanno sviluppato nel tempo una buona conoscenza del contesto scolastico e un senso di appartenenza alla comunità locale. Al tempo stesso, la presenza di docenti non residenti, soprattutto nella Scuola Secondaria di primo grado, contribuisce ad arricchire l'offerta educativa grazie a competenze diversificate e a esperienze professionali maturate in contesti differenti. In questo quadro, assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti, che si caratterizza per la capacità di valorizzare la libertà educativa, l'iniziativa individuale e la collaborazione reciproca.

Vincoli

Geograficamente, il territorio presenta naturali barriere orografiche e infrastrutturali che rendono poco agevoli i collegamenti sia tra i diversi plessi scolastici sia tra la scuola e le abitazioni degli alunni. La presenza di strade tortuose, la distanza dai principali nodi di trasporto e le condizioni meteo che spesso ostacolano la viabilità contribuiscono a incrementare le difficoltà di accesso quotidiano. L'unico servizio pubblico disponibile, le Autolinee SITA, non riesce a soddisfare pienamente le esigenze dell'utenza, in quanto non sempre garantisce orari e frequenza dei collegamenti compatibili con gli orari scolastici e con le necessità familiari.

Tali disagi si riflettono in modo significativo sulla possibilità di garantire la stabilità del personale docente, in particolare nella Scuola Secondaria di primo grado, e del personale ATA, rendendo complesso assicurare la loro permanenza per periodi prolungati. Questo fattore incide negativamente sulla continuità del servizio didattico e sull'efficacia delle attività scolastiche, determinando ricadute sulla programmazione educativa e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa. La situazione richiede un impegno costante di coordinamento e la ricerca di soluzioni condivise con gli enti locali per contenere, per quanto possibile, i disagi e assicurare pari opportunità di accesso e fruizione dei servizi scolastici

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola SAIC81100T	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	99,7%	99,9%	99,9%	100,0%	99,9%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado

	Classe I	Classe II
Situazione della scuola SAIC81100T	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SALERNO	99,5%	99,6%
CAMPANIA	99,0%	99,1%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola SAIC81100T	10,3%	35,3%	22,1%	11,8%	14,7%	5,9%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	11,1%	25,0%	26,6%	20,2%	8,3%	8,8%
CAMPANIA	14,2%	25,5%	25,1%	18,8%	8,5%	7,9%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria

Situazione della scuola SAIC81100T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,4%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

Situazione della scuola SAIC81100T	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria

Situazione della scuola SAIC81100T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	2,5%	2,1%	2,0%	1,6%	1,2%
CAMPANIA	3,1%	2,2%	1,9%	1,7%	1,1%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

Scuola secondaria di I grado

Situazione della scuola SAIC81100T	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	1,7%	0,0%

Riferimenti

Provincia di SALERNO	1,4%	1,3%	0,8%
CAMPANIA	1,8%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria

Situazione della scuola SAIC81100T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	2	1	1
Percentuale	0,0%	0,0%	3,4%	1,6%	2,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	3,1%	2,5%	2,3%	1,8%	1,4%
CAMPANIA	3,5%	2,5%	2,1%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

Scuola secondaria di I grado

Situazione della scuola SAIC81100T	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	1,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	1,8%	1,5%	1,5%
CAMPANIA	2,1%	1,9%	1,3%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

Punti di forza

La quasi totalità degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, viene regolarmente ammessa alla classe successiva, segno di un percorso scolastico generalmente positivo e coerente con le finalità educative dell'Istituto. Non si registrano situazioni di particolare criticità legate a debiti formativi concentrati in specifiche discipline, né andamenti scolastici che facciano emergere fragilità diffuse.

Per la scuola dell'infanzia, la frequenza regolare e la partecipazione alle attività educative permettono di raggiungere in modo progressivo e personalizzato i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. L'osservazione sistematica dei bambini e la documentazione dei percorsi di crescita consentono di predisporre interventi mirati e di sostenere lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità.

I criteri di valutazione adottati risultano pienamente conformi alle disposizioni previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (D.M. 254/2012) e dai successivi aggiornamenti normativi, tra cui il D.M. 741/2017 e il D.M. 742/2017, relativi rispettivamente alla certificazione delle competenze e alla valutazione degli apprendimenti. Tali criteri sono periodicamente condivisi con i docenti e comunicati alle famiglie per garantire la massima trasparenza e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'assenza di casi di abbandono scolastico, a testimonianza della capacità della scuola di promuovere la motivazione allo studio e di offrire un ambiente accogliente e inclusivo, attento ai bisogni educativi di ciascun alunno, sin dai primi anni di scolarizzazione. Il monitoraggio costante degli esiti, la valorizzazione delle potenzialità individuali e la collaborazione attiva con le famiglie contribuiscono in modo determinante al consolidamento del successo formativo.

Punti di debolezza

Gli studenti hanno risentito, seppur in misura diversificata, delle conseguenze generate dal periodo di emergenza sanitaria legato alla pandemia da COVID-19, che ha inciso sulle abitudini di studio e sulle relazioni sociali. In modo particolare, le difficoltà si sono manifestate tra gli alunni provenienti da contesti socio-economici più fragili, i quali hanno incontrato maggiori ostacoli nell'accesso continuativo alla didattica a distanza e nella possibilità di ricevere un adeguato supporto domestico.

A queste criticità si aggiungono, in alcuni casi, carenze legate alla motivazione allo studio, alla gestione del metodo di lavoro autonomo e al consolidamento delle competenze trasversali, aspetti che risultano essenziali per garantire il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica. Si osserva inoltre che, nonostante l'impegno costante della scuola nell'attivazione di interventi di recupero e sostegno, permangono differenze di rendimento tra gli alunni, talvolta riconducibili a situazioni familiari complesse, a fragilità emotivo-relazionali e alla mancanza di stimoli culturali.

Questi elementi, complessivamente, rappresentano punti di debolezza su cui si rende necessario continuare ad agire con strategie mirate, azioni di inclusione e interventi personalizzati, in stretta collaborazione con le famiglie e i servizi territorial

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva risulta mediamente inferiore ai valori di riferimento nazionali nella maggior parte degli anni di corso, delle sedi e degli indirizzi scolastici. Si rileva, inoltre, una percentuale di abbandoni superiore alla media nazionale, con un'incidenza più marcata in alcuni periodi scolastici e in specifici contesti.

Anche il numero di studenti trasferiti verso altre istituzioni scolastiche risulta sensibilmente più elevato rispetto ai dati di riferimento nazionale, circostanza che può essere indice di una certa instabilità nei percorsi formativi.

Per quanto riguarda gli esiti finali, la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (voto 6 nel primo ciclo e voto 60 nel secondo ciclo) si attesta su valori superiori alla media nazionale. Al contrario, gli alunni che ottengono valutazioni eccellenti (voto 10 nel primo ciclo; voto 100 o 100 e lode nel secondo ciclo) risultano assenti o in numero estremamente limitato.

Nelle scuole del secondo ciclo si segnala inoltre una percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici superiore ai riferimenti nazionali, con una distribuzione che interessa più anni di corso, sedi e indirizzi di studio

.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

(1) *La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].*

Scuola primaria - classi seconde

Italiano

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			67.80	68.60	67.50
Scuola primaria - classi seconde	70,5	92,9			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

Scuola primaria - classi seconde

Matematica

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			56.40	57.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	50,9	92,9			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

Scuola primaria - classi quinte

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte

Italiano

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					58.20	58.70	58.10
Scuola primaria - classi quinte	64,5	89,3	8,0	96,4			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte

Matematica

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.40	58.90	57.60
Scuola primaria - classi quinte	55,8	92,9	-0,6	96,4			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte

Inglese Listening

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					70.70	71.00	72.50
Scuola primaria - classi quinte	83,0	85,7	10,3	96,4			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte

Inglese Reading

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					71.90	72.40	73.00
Scuola primaria - classi quinte	85,0	85,7	12,4	96,4			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Italiano

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.68	190.91	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	173,9	100,0	-13,5	97,3			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Matematica

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					182.83	187.54	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	170,2	100,0	-17,4	97,3			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Inglese Listening

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					199.51	202.94	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	192,5	100,0	-12,6	97,3			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze

Inglese Reading

Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					205.95	208.30	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,3	100,0	-9,6	97,3			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) ESCS = Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

Scuola primaria - Classi quinte

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola primaria collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].
Nella scuola primaria, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento solo nelle classi quinte per inglese reading e inglese listening, mentre per italiano e matematica restituisce, per le classi seconde e per le classi quinte, categorie di punteggio disponibili nel descrittore 2.2.b.1.

Scuola primaria - Classi quinte

Inglese Reading

	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso SAEE81101X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SAEE81101X - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SAIC81100T	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Campania	6,6%	93,4%
Sud	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte

Inglese Listening

	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso SAEE81101X - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SAEE81101X - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SAIC81100T	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Campania	16,5%	83,5%
Sud	15,7%	84,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Italiano

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso SAMM81101V - Sezione 3A	12,5%	56,3%	25,0%	6,3%	n.d.
Plesso SAMM81101V - Sezione 3B	40,0%	30,0%	15,0%	n.d.	15,0%
Situazione della scuola SAIC81100T	27,8%	41,7%	19,4%	2,8%	8,3%
Riferimenti					
Campania	19,3%	28,3%	29,3%	16,9%	6,1%
Sud	17,0%	27,0%	30,2%	18,7%	7,2%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso SAMM81101V - Sezione 3A	25,0%	50,0%	6,3%	18,8%	n.d.
Plesso SAMM81101V - Sezione 3B	50,0%	25,0%	15,0%	5,0%	5,0%
Situazione della scuola SAIC81100T	38,9%	36,1%	11,1%	11,1%	2,8%
Riferimenti					
Campania	30,0%	27,4%	22,3%	12,6%	7,8%
Sud	25,9%	26,3%	23,4%	14,3%	10,0%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Inglese Reading

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso SAMM81101V - Sezione 3A	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso SAMM81101V - Sezione 3B	5,0%	35,0%	60,0%
Situazione della scuola SAIC81100T	2,8%	25,0%	72,2%
Riferimenti			

Campania	5,4%	18,8%	75,7%
Sud	4,5%	17,7%	77,8%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Inglese Listening

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso SAMM81101V - Sezione 3A	6,3%	62,5%	31,3%
Plesso SAMM81101V - Sezione 3B	5,0%	55,0%	40,0%
Situazione della scuola SAIC81100T	5,6%	58,3%	36,1%
Riferimenti			
Campania	6,1%	40,9%	53,0%
Sud	4,8%	38,5%	56,6%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:
- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

3

Scuola primaria - Classi seconde

Italiano

	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso SAEE81101X - Sezione 2A	2	5	4	2	4
Plesso SAEE81101X - Sezione 2B	4	3	3	4	8

Percentuale di studenti

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC81100T	15,4%	20,5%	18,0%	15,4%	30,8%
Campania	27,7%	12,8%	8,3%	21,0%	30,2%
Sud	26,2%	12,9%	8,4%	21,4%	31,2%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde

Matematica

	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso SAEE81101X - Sezione 2A	5	3	5	5	0
Plesso SAEE81101X - Sezione 2B	8	2	3	4	4

	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola SAIC81100T	33,3%	12,8%	20,5%	23,1%	10,3%
Campania	30,6%	11,4%	12,4%	14,9%	30,7%
Sud	27,7%	12,6%	13,2%	15,4%	31,1%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte

Italiano

	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso SAEE81101X - Sezione 5A	1	3	7	1	1
Plesso SAEE81101X - Sezione 5B	1	1	1	1	8

	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola SAIC81100T	8,0%	16,0%	32,0%	8,0%	36,0%
Campania	25,3%	17,1%	12,2%	18,1%	27,2%
Sud	23,8%	18,0%	11,7%	18,9%	27,6%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte

Matematica

	Numero di studenti

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE81101X - Sezione 5A	9	4	0	0	1
Plesso SAEE81101X - Sezione 5B	2	0	0	2	8

Percentuale di studenti

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC81100T	42,3%	15,4%	0,0%	7,7%	34,6%
Campania	27,6%	11,9%	14,1%	11,4%	35,0%
Sud	27,5%	12,7%	14,5%	12,3%	33,1%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

4 *I riferimenti sono percentuali.*

5 **2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi**

6 *La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].*
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.
Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde

Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81100T	0,2%	99,8%	0,2%	99,8%
Sud	6,6%	93,4%	14,2%	85,8%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte

Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81100T	22,7%	77,3%	47,2%	52,8%
Sud	11,2%	88,8%	12,7%	87,3%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte

Istituto/Raggruppamento geografico	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81100T	1,4%	98,6%	0,2%	99,8%
Sud	13,6%	86,4%	21,8%	78,2%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81100T	1,8%	98,2%	5,1%	94,9%
Sud	16,8%	83,2%	23,4%	76,6%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze

Istituto/Raggruppamento geografico	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC81100T	0,7%	99,3%	2,6%	97,4%
Sud	13,1%	86,9%	11,4%	88,6%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola SAIC81100T - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC81100T - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato = risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

I risultati conseguiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica si attestano su livelli complessivamente positivi, mediamente in linea con i dati regionali di riferimento. Non si rilevano scostamenti significativi rispetto agli esiti delle scuole con un analogo background socio-economico e culturale.

Questi risultati sono riconducibili al costante allenamento degli alunni nella comprensione e nell'analisi di differenti tipologie testuali, attraverso attività di lettura, scrittura creativa e drammatizzazione. Contestualmente, gli studenti vengono coinvolti in percorsi didattici mirati allo sviluppo delle capacità logiche e delle strategie di risoluzione dei problemi. Tali prassi consolidate contribuiscono a sostenere la qualità degli apprendimenti e a promuovere una partecipazione consapevole alle prove standardizzate.

Punti di debolezza

Non si riscontra una riduzione apprezzabile delle differenze nei risultati scolastici tra gli alunni con livelli di competenza iniziali più bassi e quelli con livelli più alti lungo il percorso scolastico. Questo divario tende a permanere nel tempo, mostrando una difficoltà nel recuperare in modo continuativo le situazioni di svantaggio e nell'elevare in modo diffuso i livelli di apprendimento.

La criticità riguarda in particolare la diversa capacità degli studenti di consolidare le competenze di base e di conseguire esiti di apprendimento uniformi, nonostante l'impegno dedicato ad attività di recupero e potenziamento. Tale fenomeno evidenzia l'esigenza di potenziare ulteriormente le strategie di personalizzazione della didattica, il monitoraggio puntuale dei percorsi individuali e le azioni di sostegno mirato per favorire una maggiore equità e contrastare la dispersione implicita..

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il livello complessivo degli apprendimenti, rilevato attraverso le prove INVALSI, risulta generalmente positivo. Il punteggio medio degli studenti si colloca, nella maggior parte dei casi, al di sopra di quello ottenuto dalle scuole con un background socio-economico e culturale (ESCS) simile.

La percentuale di alunni che si posizionano nella fascia di livello più basso è inferiore alla media regionale nella maggior parte delle rilevazioni, mentre la quota di studenti che raggiungono i livelli più alti è superiore rispetto ai dati regionali di riferimento.

Inoltre, la variabilità dei risultati tra le diverse classi è contenuta e si mantiene su valori inferiori ai benchmark regionali nella maggior parte delle situazioni considerate, a testimonianza di un'efficace capacità della scuola di garantire una certa omogeneità degli apprendimenti.

L'effetto attribuibile all'azione della scuola sui risultati degli studenti si attesta intorno alla media regionale oppure risulta leggermente positivo, e i punteggi osservati si collocano in genere su valori pari o superiori a quelli medi regionali. Complessivamente, questi elementi descrivono un livello di efficacia didattica soddisfacente e una tenuta complessiva degli apprendimenti, anche in presenza di un contesto socio-economico diversificato.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola garantisce agli alunni non solo apprendimenti significativi, ma anche la possibilità di sviluppare stili di vita, comportamenti e modalità relazionali che riflettono i principi della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità consapevole. Al centro del processo di insegnamento/apprendimento è posta la persona, impegnata nel percorso – talvolta complesso – di acquisizione dei saperi e di maturazione delle competenze necessarie per affrontare in modo autonomo e critico la realtà contemporanea.

Le strategie educative e didattiche vengono elaborate con attenzione e responsabilità, tenendo conto dell'identità di ciascun studente, delle sue aspirazioni personali, dei punti di forza e delle aree di miglioramento che caratterizzano i diversi stili di apprendimento e le modalità di relazione con i pari e con l'ambiente esterno.

I docenti si impegnano a sperimentare pratiche inclusive e interventi personalizzati che favoriscano il benessere scolastico, sostenendo una cultura dell'accoglienza concreta e quotidiana. In questo modo, la scuola si configura come un luogo capace di accompagnare ciascun alunno nella costruzione delle competenze chiave europee, promuovendo la piena realizzazione personale e il senso di appartenenza alla comunità.

Punti di debolezza

Permangono, nonostante l'adozione di strategie di intervento mirate e l'impegno costante dell'istituzione scolastica, leggere disuguaglianze tra i diversi plessi situati in aree territoriali differenti. Tali differenze sono in parte riconducibili alla varietà dei contesti socio-culturali ed economici in cui le sedi scolastiche sono inserite, che influenzano in misura variabile le opportunità di accesso alle risorse educative, la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e le aspettative formative.
Queste disomogeneità si riflettono talvolta nei livelli di motivazione, nella continuità della frequenza e nei risultati di apprendimento degli studenti. La situazione richiede un costante monitoraggio e l'implementazione di azioni ulteriormente personalizzate, finalizzate a ridurre progressivamente tali squilibri e a garantire pari opportunità a tutti gli alunni, indipendentemente dal contesto di provenienza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti consegue livelli di apprendimento adeguati rispetto alle competenze chiave europee, come emerge dalle osservazioni sistematiche condotte dai docenti nel contesto delle attività didattiche. L'istituto integra nel proprio curricolo tutte le competenze chiave, con un'attenzione specifica alla valorizzazione di quelle trasversali, quali lo spirito di iniziativa, la capacità di imparare ad imparare, la collaborazione e la cittadinanza attiva.

La scuola promuove percorsi finalizzati a sviluppare progressivamente tali competenze, prevedendo momenti di osservazione, verifica e documentazione che consentono di monitorare i progressi degli alunni in modo puntuale e di sostenere ciascuno nel proprio percorso di crescita personale e formativa

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2020 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola SAIC81100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			187,68	190,91	194,48
SAIC81100T SAEE81101X A	168,03	100%			
SAIC81100T SAEE81101X B	175,49	95%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola SAIC81100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			182,83	187,54	195,18
SAIC81100T SAEE81101X A	172,19	100%			
SAIC81100T SAEE81101X B	169,79	95%			

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola

primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola SAIC81100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			205,95	208,30	213,91
SAIC81100T SAEE81101X A	186,12	100%			
SAIC81100T SAEE81101X B	191,42	95%			

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola SAIC81100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			199,51	202,94	214,01
SAIC81100T SAEE81101X A	191,29	100%			
SAIC81100T SAEE81101X B	197,90	95%			

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all?altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola SAIC81100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,27	187,34	195,03
SAIC81100T SAMM81101V A	179,74	100%			
SAIC81100T SAMM81101V B	200,82	88%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola SAIC81100T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,43	187,90	196,78
SAIC81100T SAMM81101V A	191	89%			
SAIC81100T SAMM81101V B	185	88%			

Punti di forza

Gli esiti conseguiti dagli studenti che, al termine della scuola primaria, hanno proseguito il loro percorso nel primo anno della scuola secondaria di primo grado risultano complessivamente positivi. Tali risultati sono anche il frutto di un raccordo costante, puntuale ed efficace tra i due ordini di scuola, agevolato dalla prossimità fisica dei plessi e da un'impostazione didattica condivisa.

I docenti riconoscono l'importanza di consolidare una vera e propria cultura della continuità, intesa come un orientamento comune a considerare l'azione educativa all'interno di un percorso evolutivo unitario, che abbia come protagonista il bambino e l'adolescente e che garantisca un passaggio graduale e coerente tra i diversi segmenti scolastici.

In quest'ottica, si impegnano in un confronto costante tra insegnanti dei vari ordini di scuola, promuovendo momenti di riflessione congiunta, attività didattiche comuni e pratiche di collaborazione collegiale, finalizzate ad accompagnare in modo efficace ogni fase del percorso formativo.

Punti di debolezza

Nonostante l'attenzione dedicata alla progettazione delle attività di orientamento, i momenti di incontro e di confronto con la Scuola Secondaria di secondo grado risultano ancora sporadici e poco strutturati. Tale limitata frequenza di occasioni di collaborazione rende più difficile realizzare una continuità effettiva e un raccordo efficace tra i due cicli di istruzione.

Sarebbe pertanto auspicabile incrementare il numero di incontri e la programmazione di attività comuni, finalizzate a supportare in modo più consapevole e informato le scelte degli studenti e a rendere maggiormente incisivi i consigli orientativi formulati dai docenti al termine del primo ciclo. Una pianificazione più organica di queste iniziative contribuirebbe a garantire agli alunni strumenti e informazioni utili per intraprendere percorsi scolastici adeguati alle proprie inclinazioni, capacità e aspirazioni

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nei percorsi successivi di studio o di inserimento lavorativo si possono considerare complessivamente soddisfacenti.

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, la maggior parte degli alunni non manifesta particolari difficoltà nello studio e nell'adattamento ai nuovi contesti organizzativi e didattici. Inoltre, la maggior parte delle classi della scuola primaria e/o della secondaria di primo grado, dopo due o tre anni di percorso, consegue risultati alle prove INVALSI superiori alla media regionale, a testimonianza di una continuità educativa efficace e di una buona qualità dell'insegnamento.

Per quanto riguarda il secondo ciclo di istruzione, la maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di secondo grado, al termine del triennio, registra esiti nelle prove INVALSI superiori ai valori medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi universitari o si inserisce nel mondo del lavoro risulta più alta rispetto alla media regionale. Inoltre, anche la quota di studenti diplomati che, al termine del primo e del secondo anno di università, ha conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti è superiore ai riferimenti nella maggior parte dei casi, confermando la solidità delle competenze di base acquisite nel percorso scolastico.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,6%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		44,0%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	78,4%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		14,4%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo	✓	6,4%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	96,0%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,6%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	73,4%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	87,9%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	68,5%	61,6%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,1%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	89,5%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	66,1%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	69,4%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	70,2%	68,5%	64,8%

Altri aspetti della progettazione didattica		6,5%	15,3%	16,2%

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	95,2%	94,3%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,0%	98,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	73,1%	68,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	81,7%	75,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,4%	91,0%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	61,5%	61,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	89,4%	94,3%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	69,2%	69,7%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	68,3%	65,2%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	73,1%	72,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	3,8%	11,4%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,5%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	82,3%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		73,4%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		78,2%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		9,5%	7,1%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	84,8%	90,2%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		72,4%	69,5%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		80,0%	79,6%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Le finalità generali delineate nel curricolo formativo dell'Istituto promuovono lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi sanciti dalla Costituzione italiana e dei valori fondanti della tradizione culturale europea. Il curricolo è stato elaborato partendo dalla consapevolezza che una scuola di qualità, capace di accompagnare bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, costituisce una priorità imprescindibile per il futuro delle giovani generazioni e per il progresso della società europea.

Oltre alla definizione chiara dei traguardi di competenza che gli alunni sono chiamati a raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione, la scuola si impegna costantemente a promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, indispensabili per la formazione di una cittadinanza matura, consapevole e responsabile.

La personalità di ciascun alunno viene valorizzata nella completezza e nella complessità di tutte le sue dimensioni, riconoscendo che l'apprendimento e la crescita integrale procedono insieme e si alimentano reciprocamente. Particolare attenzione viene riservata al consolidamento delle competenze relazionali e sociali necessarie alla convivenza civile e alla costruzione di un contesto inclusivo.

Ogni giorno si cura l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorendo un clima scolastico improntato al benessere, alla motivazione e alla partecipazione attiva degli alunni al percorso educativo

Punti di debolezza

Il successo nello sviluppo delle competenze da parte degli alunni dipenderà in larga misura dalla capacità della scuola di rafforzare in modo sistematico quelle abilità individuali che consentono ai singoli di cogliere i collegamenti trasversali tra la teoria e la pratica all'interno dei processi di apprendimento.
Attualmente, emerge la necessità di intensificare le occasioni di riflessione guidata e di applicazione concreta dei saperi, in modo che ogni studente possa consolidare una visione integrata delle conoscenze e acquisire una maggiore padronanza operativa dei contenuti appresi.
In particolare, occorre lavorare per far sì che gli alunni sviluppino una maggiore consapevolezza dei legami tra le discipline, l'esperienza quotidiana e la realtà sociale, così da favorire la costruzione di competenze autentiche e trasferibili. Questo rappresenta un ambito di miglioramento prioritario su cui investire risorse, strumenti e percorsi didattici innovativi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo d'istituto partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinandoli in modo da rispondere alle caratteristiche e ai bisogni formativi del territorio. Sono stati definiti in maniera chiara i profili di competenza attesi per ciascuna disciplina e per i diversi anni di corso, garantendo un percorso strutturato e coerente di crescita degli studenti.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate all'interno del progetto educativo di istituto, con obiettivi, abilità e competenze chiaramente esplicitati. All'interno della scuola operano referenti, gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica e della valutazione degli apprendimenti.

La progettazione viene realizzata in modo condiviso, sia per ambiti disciplinari sia in chiave trasversale, e i docenti utilizzano modelli comuni per la redazione delle unità di apprendimento. Tuttavia, a seguito dell'accorpamento dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" di Tramonti con l'Istituto Comprensivo di Ravello-Scala e della conseguente unificazione di prassi ed esperienze educative, è emersa la necessità di uniformare in maniera sempre più organica i documenti di riferimento, i criteri di valutazione e le pratiche progettuali, così da garantire coerenza, continuità educativa e identità condivisa su tutto il territorio scolastico.

Per quanto riguarda la valutazione, il collegio docenti si avvale di criteri condivisi e strumenti comuni per monitorare e documentare i progressi degli alunni. Periodicamente, i docenti si incontrano per riflettere sui risultati e individuare eventuali azioni di miglioramento.

La scuola realizza con regolarità interventi mirati e specifici sulla base degli esiti delle valutazioni, con l'obiettivo di sostenere in modo personalizzato il percorso di apprendimento di ciascun alunno. Relativamente al secondo ciclo di istruzione, sono state definite le competenze attese al termine dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, insieme ai relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,8%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	90,5%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	77,0%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,5%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,3%	92,6%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		70,8%	73,7%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,7%	5,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,2%	16,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	63,5%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,5%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,7%	13,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,9%	0,8%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	73,6%	73,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,6%	90,3%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,6%	4,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,5%	11,3%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Dimensione metodologica

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,4%	92,7%	93,7%
Classi aperte	✓	37,3%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello		65,1%	68,1%	68,8%

Flipped classroom	✓	56,3%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	18,3%	23,1%	44,1%
Metodo ABA		49,2%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,4%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		22,2%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,6%	95,5%	94,1%
Classi aperte		34,9%	34,2%	35,5%
Gruppi di livello	✓	72,6%	76,1%	74,8%
Flipped classroom	✓	67,9%	75,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	13,2%	19,1%	31,9%
Metodo ABA		34,0%	24,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		2,8%	2,7%	3,6%
Altra metodologia didattica		18,9%	34,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		16,0%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		71,2%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		34,4%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		29,6%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		47,2%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	77,6%	74,1%	87,0%

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		44,0%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		18,4%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		43,2%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		69,6%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,2%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,6%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	56,8%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		7,2%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		3,2%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		5,7%	3,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,8%	91,6%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		50,5%	61,4%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,9%	71,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		82,9%	86,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		91,4%	93,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	64,8%	65,7%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	45,7%	57,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		71,4%	78,4%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	84,8%	89,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		17,1%	36,1%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	23,8%	40,9%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	2,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		4,8%	7,6%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e		74,3%	74,1%	79,0%

convivenza civile			
Lavori utili alla comunità scolastica	15,2%	16,8%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	4,8%	8,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

.

Punti di forza

Anche in assenza di dipartimenti formalizzati, la scuola organizza la progettazione didattica in modo condiviso, articolandola per ciascun ordine e garantendo un'attenzione costante alla continuità educativa, in particolare nelle fasi di avvio dell'anno scolastico.

Le aree disciplinari di maggiore interesse e coinvolgimento comprendono l'Italiano, la Matematica, le Scienze, le Lingue straniere, l'Educazione artistica, la Musica e lo studio dello Strumento musicale. Il lavoro dei docenti non si limita alla pianificazione dei contenuti, ma si orienta alla dimensione metodologica, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso una progressiva autonomia nell'imparare a imparare e nel saper trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi.

La progettazione formativa si propone di stimolare la partecipazione attiva di ciascun alunno, favorendo esperienze che sappiano valorizzare le motivazioni personali e le inclinazioni individuali. In quest'ottica, vengono realizzati ambienti e situazioni di apprendimento pensati per facilitare il coinvolgimento diretto e sostenere un approccio operativo e consapevole alla costruzione dei saperi

Punti di debolezza

La progettazione didattica viene inizialmente definita in modo collegiale nel mese di settembre e successivamente sottoposta a verifica e revisione nel mese di giugno. Tuttavia, nel corso dell'anno scolastico sarebbe opportuno prevedere ulteriori momenti strutturati di confronto, aggiornamento e adattamento della programmazione. Questi passaggi intermedi consentirebbero di calibrare con maggiore precisione le attività educative, di rispondere in modo tempestivo ai bisogni emergenti e di arricchire le proposte formative in un'ottica di miglioramento continuo. In questo modo, gli interventi rivolti agli alunni potrebbero risultare più efficaci e funzionali al perseguimento del successo scolastico di ciascuno

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

La gestione degli spazi e dei tempi scolastici è organizzata in modo da rispondere in maniera efficace ai bisogni di apprendimento degli alunni. La maggior parte delle classi fa regolarmente uso dei laboratori, delle risorse tecnologiche disponibili e della biblioteca, che rappresentano strumenti preziosi per arricchire le esperienze didattiche.

All'interno della scuola sono previsti momenti dedicati al confronto tra i docenti, finalizzati a condividere e aggiornare le pratiche metodologiche. In classe vengono adottati approcci diversificati, che comprendono attività di gruppo, l'impiego delle nuove tecnologie, la realizzazione di progetti interdisciplinari e percorsi di ricerca guidata.

Le regole di comportamento vengono definite in modo chiaro e condivise con gli studenti, favorendo un clima di rispetto reciproco e di responsabilità. I rapporti tra pari e quelli tra alunni e insegnanti si caratterizzano per la loro positività e improntano le relazioni quotidiane a collaborazione e fiducia. Gli eventuali episodi di conflitto vengono affrontati e gestiti con modalità appropriate, volte a promuovere la consapevolezza e il dialogo.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,8%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	64,0%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,2%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,4%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	48,0%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	64,0%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	44,8%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		4,8%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,2%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	67,6%	68,6%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,8%	82,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,6%	90,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,7%	51,6%	48,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,7%	67,6%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	57,1%	61,7%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione	✓	4,8%	9,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,3%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,0%	76,7%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,1%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	45,5%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,8%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,3%	83,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,3%	84,6%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,1%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	46,1%	51,3%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		4,9%	6,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,0%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	73,0%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	61,5%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	45,9%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	64,8%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	37,7%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	75,4%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	4,1%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	87,5%	89,9%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	70,2%	76,3%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	57,7%	69,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	43,3%	47,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	65,4%	66,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	34,6%	43,3%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	76,0%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	4,8%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,6%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	20,8%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,4%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		37,6%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		22,4%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	36,8%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	14,4%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		14,4%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,9%	0,6%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,7%	89,8%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	22,6%	22,7%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,5%	10,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	58,5%	51,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,8%	23,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	45,3%	51,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	12,3%	12,1%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		11,3%	15,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,2%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	21,6%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	44,8%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	51,2%	36,3%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		25,6%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	64,0%	59,7%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	74,4%	66,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,2%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,5%	81,6%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,6%	22,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	44,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	66,0%	66,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,6%	23,3%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,9%	67,5%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	80,2%	79,3%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,7%	10,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
***I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento*.**

Punti di forza

La scuola valorizza l'uso flessibile degli ambienti, adattandoli alle diverse esigenze didattiche e formative. Le aule, in particolari momenti, si trasformano in spazi laboratoriali per attività di musica, scrittura creativa e percorsi artistici, offrendo agli alunni esperienze che stimolano la creatività, il pensiero critico e la partecipazione attiva.

Oltre alla biblioteca scolastica, ciascuna classe diventa luogo di lettura e condivisione. Gli studenti, in determinati momenti della giornata, possono consultare i testi disponibili e dedicare un tempo specifico alla lettura individuale o di gruppo. Questa pratica rientra in una progettualità finalizzata a promuovere l'attitudine alla lettura, differenziata per età, e arricchita da incontri periodici con autori e illustratori, organizzati per avvicinare i ragazzi al piacere dei libri.

L'organizzazione degli spazi e delle regole quotidiane è intesa come parte integrante del percorso educativo. Le modalità con cui si strutturano ambienti, tempi e relazioni costituiscono un linguaggio che trasmette significati e valori. Le regole, siano esse implicite o esplicite, incarnano la visione pedagogica condivisa dall'istituzione scolastica e dai docenti, contribuendo a creare un contesto di benessere, responsabilità e motivazione.

Punti di debolezza

Gli ambienti a disposizione non risultano pienamente rispondenti all'ampiezza e alla varietà dell'offerta formativa proposta. In particolare, si evidenzia la mancanza di spazi appositamente attrezzati per l'insegnamento delle lingue straniere, un limite rilevante in un contesto territoriale caratterizzato da un'economia fortemente orientata al turismo e ai rapporti internazionali.

A questa criticità si aggiunge una dotazione tecnologica non sempre adeguata, che riduce le possibilità di integrare in modo continuativo strumenti digitali, dispositivi multimediali e percorsi innovativi all'interno delle attività didattiche. Questi aspetti rappresentano aree di miglioramento prioritarie, su cui è necessario investire per sostenere una didattica più efficace, motivante e vicina alle esigenze del territorio

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali risultano complessivamente adeguate e coerenti con le necessità espresse dai singoli studenti. Nel complesso, le proposte didattiche si caratterizzano per una buona qualità e per la chiarezza degli obiettivi educativi, che vengono definiti in modo puntuale e monitorati attraverso strumenti di verifica e valutazione degli esiti.

La scuola presta grande attenzione alla promozione del rispetto delle differenze, della diversità culturale e delle pari opportunità, creando un contesto inclusivo in cui ciascun alunno possa sentirsi accolto e valorizzato.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi individuali è strutturata in modo efficace e condiviso tra i docenti, favorendo un'organizzazione che consente di intervenire con strategie mirate. Gli interventi individualizzati all'interno delle attività di classe sono piuttosto diffusi e rappresentano una prassi consolidata all'interno dell'Istituto

Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,2%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,6%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		74,4%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,2%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		62,4%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		4,8%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado

Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,4%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		94,3%	94,5%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		85,7%	81,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		75,2%	72,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		63,8%	72,8%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		61,9%	61,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		5,7%	10,6%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,3%	16,9%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	58,2%	48,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	25,5%	19,2%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		29,6%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		19,4%	14,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	38,8%	36,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	27,6%	24,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		15,3%	11,3%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		8,2%	14,1%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	73,8%	75,0%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	43,7%	37,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	57,3%	55,6%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	83,5%	83,2%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	47,6%	47,9%	41,2%

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	69,9%	65,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	76,7%	75,0%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		5,8%	12,8%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Tipo di consiglio orientativo							
Istituto/Plesso/Sezione	**Artistica**	**Linguistica**	**Professionale**	**Scientifica**	**Tecnica**	**Umanistica**	**Apprendistato**	**Qualsiasi indirizzo di studi**
Situazione della scuola SAIC81100T	4,2%	6,9%	17,9%	23,3%	31,6%	16,5%	-	-
Riferimenti								
Provincia di SALERNO	6%	6%	14%	15%	16%	15%	9%	
CAMPANIA	6%	7%	20%	18%	19%	18%	3%	8%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC81100T	**Riferimento provinciale SALERNO**	**Riferimento regionale CAMPANIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	76,4%	57,2%	58,1%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
Istituto/Raggruppamento geografico	**Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito**	**Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito**
Situazione della scuola SAIC81100T	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SALERNO	98,0%	93,8%

CAMPANIA	96,6%	92,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano regolarmente per condividere esperienze, competenze e riflessioni, con l'obiettivo di costruire un linguaggio comune e promuovere una comunicazione efficace tra i vari segmenti del percorso scolastico. Questi momenti di confronto rappresentano un'opportunità preziosa per garantire coerenza educativa e continuità formativa nei passaggi tra i diversi ordini e gradi.

Le attività di raccordo tra le classi terminali e quelle iniziali si realizzano attraverso numerosi progetti condivisi, tra cui:

Consiglio Comunale dei Ragazzi (primaria e secondaria di primo grado), che ha coinvolto gli alunni di Ravello in percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione;

La condivisione delle esperienze maturate nell'ambito del Progetto in Rete, rivolto agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado dei plessi di Ravello e Scala;

I progetti sulla legalità, finalizzati a sensibilizzare gli studenti sui valori della convivenza civile e del rispetto delle regole;

Leggere che passione, che rappresenta un significativo momento di collaborazione tra ordini di scuola diversi e si propone di avvicinare i ragazzi alla lettura attraverso percorsi comuni, attività di condivisione e incontri di animazione culturale.

Un ulteriore momento importante di continuità è costituito dalle prove attitudinali di strumento musicale, nelle quali gli studenti della secondaria di primo grado accompagnano e orientano gli alunni delle classi quinte della primaria nella scelta dello strumento musicale più adatto, favorendo così un passaggio graduale e motivante

Punti di debolezza

Si ritiene auspicabile un'azione di monitoraggio più sistematica e puntuale, finalizzata a verificare con maggiore continuità l'efficacia delle attività di raccordo realizzate nei diversi momenti di passaggio tra gli ordini di scuola. Una rilevazione più strutturata degli esiti e dell'impatto delle iniziative potrebbe consentire di individuare con precisione i punti di forza e le aree su cui intervenire, così da consolidare le buone pratiche già attive e calibrare in modo più mirato le azioni future.

In particolare, sarebbe utile raccogliere e analizzare in modo documentato i feedback degli alunni, delle famiglie e dei docenti coinvolti, per comprendere il livello di partecipazione, il grado di soddisfazione e l'effettiva ricaduta degli interventi sulla continuità educativa. Un monitoraggio più attento contribuirebbe anche a rafforzare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati nei progetti di transizione e i risultati raggiunti, garantendo così una progressiva armonizzazione delle esperienze formative e una maggiore efficacia complessiva del percorso scolastico.

Pur trattandosi di un ambito già consolidato nella prassi dell'Istituto, un ulteriore sforzo di verifica e documentazione potrebbe rappresentare un'opportunità preziosa per valorizzare il lavoro svolto e renderlo sempre più rispondente ai bisogni degli alunni e alle aspettative delle famiglie.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati

percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola sono organizzate in modo adeguato e rispondono agli obiettivi di accompagnare gradualmente gli alunni nel passaggio tra i vari segmenti del percorso scolastico. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini è consolidata e si traduce in momenti di confronto e nella progettazione di iniziative comuni che favoriscono la continuità educativa e relazionale.

La scuola promuove percorsi di orientamento che coinvolgono attivamente le famiglie e accompagnano gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle possibili scelte future. Tali attività comprendono incontri informativi, momenti di approfondimento sulle opportunità formative e laboratori esperienziali, anche con la partecipazione di figure esterne o enti locali, quando previsto dalla programmazione.

Le proposte di orientamento sono strutturate in modo da sostenere gli alunni nel costruire una progressiva consapevolezza delle proprie capacità e nel maturare competenze utili ad affrontare il passaggio alla scuola secondaria di primo grado. La scuola monitora i risultati delle azioni di orientamento attraverso strumenti di osservazione, raccolta di feedback e confronto con le famiglie, così da valutare l'efficacia degli interventi e migliorarne l'impatto.

La maggior parte degli studenti in uscita tende a seguire le indicazioni contenute nel consiglio orientativo, confermando la qualità del lavoro di accompagnamento svolto dai docenti e il valore di un percorso di orientamento che pone al centro la persona nella sua globalità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,0%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	1,0%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,3%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,8%	4,2%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	1,1%	5,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Organizzazione delle risorse umane

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		6,3%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato	✓	11,0%	9,6%	11,6%

a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	✓	5,8%	4,8%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		10,0%	7,4%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Gestione delle risorse economiche

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	✓	5	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	✓	3.456,9	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	✓	24,7%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		23,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		18,8%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		24,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere		32,5%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	✓	21,4%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive		29,2%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	✓	16,2%	19,5%	26,4%
Sport		14,9%	13,1%	11,3%

Orientamento, accoglienza, continuità	✓	13,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti		28,6%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

.

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità strategiche sono definite con chiarezza e condivise all'interno dell'intera comunità scolastica. Tali principi vengono elaborati in modo partecipato attraverso la costituzione di commissioni di lavoro che si occupano della stesura, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei documenti programmatici. Il processo di comunicazione è curato con attenzione, sia mediante la pubblicazione digitale sul sito istituzionale, sia attraverso iniziative dedicate a presentare i contenuti ai diversi interlocutori.

In quest'ottica, la scuola si impegna a costruire un vero e proprio contratto formativo con gli alunni e le famiglie, volto a definire in modo trasparente obiettivi, ruoli e responsabilità reciproche. Il coinvolgimento attivo delle famiglie e la condivisione delle scelte educative rappresentano elementi essenziali per la costruzione di un'alleanza educativa efficace, fondata sulla corresponsabilità e sulla partecipazione consapevole ai percorsi formativi.

L'Istituto presta particolare attenzione al monitoraggio costante dei processi educativo-didattici, allo scopo di ridurre quanto più possibile la distanza tra i risultati attesi e quelli concretamente raggiunti dagli alunni. Questa attività si realizza attraverso strumenti di verifica, raccolta dati e analisi dei percorsi individuali e collettivi, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali criticità, valorizzare le buone pratiche e promuovere un miglioramento continuo.

Tale approccio consente alla scuola di mantenere un alto livello di coerenza tra le finalità dichiarate e le pratiche quotidiane, garantendo una qualità educativa che risponda ai bisogni della comunità e alle sfide del contesto sociale di riferimento.

Punti di debolezza

Un aspetto che merita attenzione riguarda la dotazione tecnologica e la disponibilità di strumenti adeguati a supportare l'innovazione didattica. In diverse occasioni, infatti, la qualità e l'efficacia dei percorsi formativi risultano limitate dalla carenza di risorse tecnologiche aggiornate, che potrebbero facilitare l'adozione di metodologie più attive e laboratoriali, basate sulla ricerca e sulla sperimentazione diretta.

Questa situazione condiziona non solo la quotidianità delle attività in classe, ma anche le opportunità di aggiornamento professionale dei docenti, che necessitano di strumenti adeguati per integrare con continuità le nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento.

Sebbene l'impegno del personale sia costante e orientato al miglioramento, la mancanza di supporti e ambienti digitali più evoluti riduce le possibilità di proporre esperienze didattiche innovative e di valorizzare pienamente le potenzialità degli alunni, in particolare sul piano della motivazione e dello sviluppo di competenze trasversali. Si tratta pertanto di un ambito di intervento prioritario su cui sarà necessario orientare progressivamente risorse, progettualità e investimenti, al fine di garantire una didattica più al passo con i tempi e rispondente alle sfide educative del presente.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica e i principali obiettivi da perseguire, condividendoli in modo trasparente con la comunità scolastica, le famiglie e le istituzioni del territorio. Particolare rilievo ha assunto il recente accorpamento, vissuto come un'opportunità di crescita e di arricchimento reciproco tra le realtà scolastiche coinvolte, che hanno saputo mettere in comune risorse, esperienze e competenze, dando vita a un'identità condivisa e a una progettualità più ampia.

L'Istituto effettua periodicamente il monitoraggio delle principali attività e delle azioni inserite nel Piano, per verificare la coerenza tra gli obiettivi programmati e i risultati raggiunti. Tale processo di controllo e autovalutazione contribuisce a mantenere un livello adeguato di qualità, oltre a fornire indicazioni utili per eventuali interventi di miglioramento.

Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche – organi collegiali, collaboratori del dirigente, referenti e docenti – sono individuati in maniera chiara e funzionale all'organizzazione efficace delle attività educative e gestionali.

La programmazione delle risorse economiche si caratterizza per la coerenza con le scelte prioritarie indicate nel Piano Triennale. La maggior parte delle spese previste nel Programma Annuale è destinata a sostenere progetti e interventi che rispondono ai bisogni formativi degli alunni, e le risorse investite vengono gestite in modo adeguato, nell'ottica di garantire il miglior utilizzo possibile dei finanziamenti disponibili.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,3%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	52,2%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	15,1%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	4	3,9	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	17,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	39,3%	40,2%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,7%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	17,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	34,2%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,4%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	65,8%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,2%	10,3%	15,0%

Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	3	25,5%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	14,3%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	7,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale ''RiGenerazione Scuola''	0	11,7%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	38,3%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	68,4%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	26,5%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	0	40,8%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	9,7%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,8%	11,9%	17,3%
Università	0	2,0%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,5%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	56,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	5	31,1%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	4,2%	10,3%

Finanziato dal singolo docente	0	9,2%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	5	5,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere	0.3 %	0,7%	1,0%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10 %	19,1%	13,1%	13,9%
Scuola e lavoro		2,0%	2,8%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		2,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	2 %	3,1%	3,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4 %	8,9%	7,4%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,4%	2,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	30 %	21,9%	24,9%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,4%	1,3%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	10 %	5,9%	3,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,0%	0,6%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	5 %	5,7%	3,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,7%	1,2%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,8%	0,3%	0,5%
Altri argomenti		21,0%	16,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,5%	0,7%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10 %	13,3%	10,3%	13,8%

Scuola e lavoro		2,6%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa	0.5 %	0,9%	0,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		1,0%	2,2%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3 %	6,7%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,2%	2,7%	4,2%
Inclusione e disabilità	15 %	23,5%	26,6%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,7%	1,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	10 %	4,4%	2,5%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	4 %	1,0%	0,2%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	0,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,2%	0,5%	0,7%
Altri argomenti		15,1%	13,2%	14,2%

4

5 *I riferimenti sono medie percentuali.*
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

6

7 **3.6.b Formazione per il personale ATA**

8 **3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA**

9 *La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].*

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,2%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	15 %	26,3%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	15 %	26,3%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		35,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di	3	1,9%	1,8%	2,4%

formazione

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

10 *La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].*

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	30 %	44,4%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,5%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,6%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	10 %	10,1%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,5%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	7 %	12,1%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,5%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,5%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,1%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,1%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,5%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,5%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	20 %	2,0%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	15 %	2,5%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,5%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	8,9%	13,1%
Altro argomento	0	22,2%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale

	SAIC81100T	SALERNO	CAMPANIA	
Questa scuola	70 %	79,6%	79,6%	73,5%
Scuola Polo		3,0%	2,2%	10,2%
Rete di ambito		4,2%	6,6%	10,1%
Rete di scopo		6,0%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		8,4%	7,6%	12,4%
Università		1,2%	0,9%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		16,2%	15,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione. La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	30 %	27,7%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	2 %	0,2%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	10 %	0,3%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%

Gestione amministrativa del personale		1,3%	2,0%	2,5%
Altro argomento		10,7%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

Collaborazione tra docenti

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	42 %	82,4%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	80 %	73,2%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	75 %	61,0%	63,6%	57,6%
Accoglienza	90 %	82,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	95 %	90,7%	93,1%	95,3%
Continuità	96 %	80,0%	84,2%	80,7%
Orientamento	90	86,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	80 %	79,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	80 %	93,2%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	80 %	80,5%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari	70 %	51,2%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	40 %	50,7%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	73	69,3%	72,1%	72,3%
Altro argomento		32,7%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	15 %	11,7%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso	45 %	11,1%	7,5%	9,0%

diversi)				
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	13 %	6,2%	5,1%	5,1%
Accoglienza	16 %	7,8%	6,9%	5,8%
Inclusione	18 %	9,1%	7,3%	8,1%
Continuità	15 %	5,8%	4,7%	5,3%
Orientamento	10 %	3,3%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	12 %	2,2%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	12 %	4,6%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	10 %	2,7%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari		2,7%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,7%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	12 %	4,1%	3,3%	3,4%
Altro argomento		0,8%	0,8%	1,3%

11

12 *I riferimenti sono medie percentuali*.

Punti di forza

Il Dirigente Scolastico ha operato con costanza nell'ottica della continuità, valorizzando e consolidando quelle azioni progettuali che si sono dimostrate educativamente significative e funzionali al benessere e alla crescita degli alunni. Questo approccio ha permesso di dare stabilità ai percorsi didattici e di preservare le esperienze più positive maturate nel tempo.

Un ulteriore elemento di valore è rappresentato dalla continuità garantita, negli ultimi anni, dalle diverse figure di sistema – collaboratori del dirigente, referenti, coordinatori e docenti con incarichi di responsabilità – che hanno saputo interpretare il loro ruolo in modo competente e costante. Tale stabilità organizzativa ha contribuito a consolidare la qualità dell'azione educativa e a mantenere una comunicazione efficace e costante con le famiglie, favorendo un clima di fiducia e di corresponsabilità educativa condivisa tra scuola e territorio

Punti di debolezza

Tra i principali punti di debolezza si evidenziano le caratteristiche strutturali degli edifici scolastici e la limitata disponibilità di dotazioni strumentali e tecnologiche. Questi fattori, in diverse circostanze, finiscono per rallentare l'operatività quotidiana e incidere negativamente sulla rapidità dei processi organizzativi e gestionali.

A ciò si aggiunge la distanza geografica tra i plessi, che rende più complessa la programmazione condivisa, la gestione uniforme delle attività e la partecipazione congiunta del personale a momenti di formazione, confronto e verifica.

La scarsità di risorse e attrezzature adeguate, insieme alla frammentazione logistica, limita inoltre la possibilità di consolidare in modo sistematico la condivisione di esperienze e buone pratiche con le reti di scuole e con i soggetti esterni, riducendo il potenziale di collaborazione e innovazione derivante dal dialogo con altre realtà educative.

Si tratta di criticità che richiedono attenzione costante e un progressivo investimento di risorse, al fine di potenziare le infrastrutture, migliorare la dotazione tecnologica e garantire una maggiore coesione organizzativa tra i diversi plessi dell'Istituto..

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola rileva in modo strutturato le esigenze formative del personale scolastico, sia attraverso incontri formali dedicati, sia tramite strumenti appositamente predisposti per raccogliere informazioni sui bisogni e sulle aspettative dei docenti e del personale ATA.

Le attività di formazione programmate risultano complessivamente in linea con i principali riferimenti normativi e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il livello qualitativo delle iniziative formative è buono e la loro progettazione tiene conto delle esigenze professionali emerse, garantendo un'offerta coerente e funzionale al miglioramento continuo delle competenze.

Le modalità attraverso cui la scuola valorizza le risorse interne sono chiare e condivise: la maggior parte degli incarichi e delle funzioni viene assegnata sulla base delle competenze, delle esperienze pregresse e delle disponibilità manifestate dal personale.

Sono attivi gruppi di lavoro composti da docenti che si dedicano alla produzione di materiali e strumenti di supporto alla didattica, realizzando elaborati di buona qualità e facilmente utilizzabili. La collaborazione professionale è favorita anche dalla condivisione sistematica di materiali didattici e risorse di vario genere, che contribuiscono a promuovere una cultura di cooperazione e scambio all'interno dell'Istituto..

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,4%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	36,1%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,5%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,6%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	5,1%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	0,6%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	2	3,7%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi,manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	5	6,3%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	2	2,0%	4,4%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	2	1,1%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	9,1%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		76,2%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	1	19,0%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,8%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato		31,6%	35,4%	30,8%
Regione		6,6%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		10,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea		0,9%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		3,2%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete		47,1%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		7,2%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,0%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	69,3%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		3,2%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		14,4%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	8	2,8%	2,6%	2,2%
Convenzioni		10,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	2	0,4%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,7%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	10	11,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	8,8%	7,0%	7,0%
Università		16,6%	17,0%	18,1%
Enti di ricerca		3,3%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		11,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,8%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive	✓	10,0%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	13,6%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	13,6%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	7,8%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		4,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,5%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,5%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,3%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,0%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,6%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,5%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,4%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,6%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,2%	4,7%	3,8%
Realizzazione di eventi,manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	12,5%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,4%	3,2%
Altri oggetti		4,2%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

Coinvolgimento dei genitori

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	55%	35,6%	30,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	40 %	35,6%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC81100T				
	Riferimento provinciale SALERNO	22,4%	27,2%	27,2%	23,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC81100T				
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	4,0%	29,6%	66,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC81100T				
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	8,0%	35,2%	56,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado

Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC81100T				
	Riferimento provinciale SALERNO	24,8%	36,2%	23,8%	15,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	26,6%	40,5%	24,2%	8,7%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC81100T				
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	10,5%	32,4%	57,1%

	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	11,7%	32,3%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC81100T				
	Riferimento provinciale SALERNO	1,0%	15,2%	41,9%	41,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	2,0%	16,5%	41,7%	39,9%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,5%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,9%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,7%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,6%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,3%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,7%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	5,9%	6,5%	7,4%
Altre modalità		1,5%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,5%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	15,3%	16,0%

Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,9%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,7%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,6%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,3%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,7%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	5,9%	6,5%	7,4%
Altre modalità		1,5%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	13,6%	24,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	14,3%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo	7,00			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC81100T	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		7.4	11.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in		16.7	16.4	23.8

euro)

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

Esiste una stretta collaborazione tra il nostro Istituto e la ASL di riferimento, che promuove interventi progettuali mirati alla crescita e allo sviluppo armonico del corpo e della psiche degli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. I progetti coinvolgono attivamente anche le famiglie, attraverso azioni di informazione diretta e indiretta, incontri dedicati e percorsi di sensibilizzazione, con particolare attenzione alla prevenzione e alla promozione del benessere psico-fisico in tutte le fasce di età scolare.

L'Istituto, a seguito dell'accorpamento, comprende:

Scuola dell'infanzia: 6 sezioni nel plesso di Gete (Tramonti), 2 nel plesso di Scala e 2 nel plesso di Ravello.

Scuola primaria: 10 classi nel plesso di Polvica (Tramonti), 5 nel plesso di Ravello e 4 nel plesso di Scala (di cui una pluriclasse).

Scuola secondaria di primo grado: 6 sezioni nel plesso di Polvica (Tramonti), 3 sezioni a Ravello (tutte ad indirizzo musicale) e 3 sezioni a Scala (di cui due ad indirizzo musicale).

L'ente comunale, insieme alle amministrazioni dei Comuni di Tramonti, Ravello e Scala, collabora in modo sinergico con la scuola nell'approfondimento di tematiche legate alla storia locale, alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico e alla tutela delle tradizioni del territorio, con il coinvolgimento di tutte le sezioni e le classi, adattando le attività in base all'età e ai livelli di istruzione.

Accanto alle istituzioni, un ruolo importante è svolto anche dalle associazioni culturali, sociali e sportive presenti nell'area, che contribuiscono alla realizzazione di iniziative e attività progettuali finalizzate ad ampliare l'offerta formativa e a favorire la partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita della comunità scolastica e cittadina.

Punti di debolezza

La partecipazione dell'Istituto alle reti di scuole costituisce un'opportunità preziosa per ampliare la condivisione di esperienze, risorse e buone pratiche. Tuttavia, sarebbe auspicabile estendere ulteriormente tale collaborazione a tematiche di carattere più generale e trasversale, quali la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA, la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, nonché i processi di autovalutazione e di miglioramento continuo.

Un coinvolgimento più ampio e sistematico in reti tematiche consentirebbe di rafforzare la capacità della scuola di confrontarsi con altre realtà, accrescere le competenze professionali degli operatori e promuovere una cultura diffusa di ricerca educativa e innovazione.

Occorre tuttavia considerare che l'adesione a un numero maggiore di reti comporta un impegno organizzativo e gestionale non indifferente, oltre a difficoltà di carattere economico legate ai costi di partecipazione, alla gestione delle attività e alla necessità di garantire una presenza costante dei referenti in incontri e momenti di lavoro comune.

Questi aspetti richiedono una riflessione condivisa e una pianificazione attenta, finalizzata a individuare priorità strategiche e modalità sostenibili di adesione, così da valorizzare le potenzialità di collaborazione senza gravare in modo eccessivo sulle risorse finanziarie e organizzative dell'Istituto

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti di istituti e intrattiene collaborazioni consolidate con diversi soggetti esterni, tra cui enti locali, associazioni culturali, realtà del terzo settore e istituzioni del territorio. Tali collaborazioni sono integrate in modo coerente con l'offerta formativa e contribuiscono ad arricchire le esperienze proposte agli alunni, promuovendo percorsi educativi più completi e diversificati.

L'Istituto prende parte a momenti di confronto e di co-progettazione con i principali attori del territorio, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di politiche formative condivise e di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze, all'inclusione e alla cittadinanza attiva.

Vengono realizzate periodicamente iniziative rivolte ai genitori, sia di tipo informativo sia di approfondimento, e momenti di confronto aperto sulle scelte educative, sull'andamento delle attività e sull'evoluzione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie risultano adeguate e calibrate in funzione delle esigenze dei diversi ordini di scuola e delle specificità del territorio.

La partecipazione dei genitori alle attività e agli incontri proposti è in linea con i dati di riferimento e testimonia la volontà di costruire un'alleanza educativa basata sul dialogo, sulla corresponsabilità e su un rapporto di fiducia reciproca tra scuola e famiglia.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso la promozione di percorsi di formazione continua per i docenti.	Realizzare ambienti di apprendimento tecnologicamente attrezzati e inclusivi, per favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni..

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche. Sviluppare le abilità linguistiche e matematiche. Potenziare la valutazione autentica.

2Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali. Sviluppare spazi digitali innovativi.

3Inclusione e differenziazione

Creare un clima favorevole all'apprendimento. Rafforzare la personalizzazione dei percorsi.

4Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare prove standardizzate per i vari ordini di scuola.
Valorizzare la Web Radio TV come strumento di comunicazione e partecipazione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Allineare i risultati medi delle prove INVALSI alla media nazionale.	Raggiungere risultati medi nelle prove INVALSI pari o superiori alla media

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rafforzare le capacità logico-matematiche e linguistiche in coerenza con le competenze richieste dalle prove INVALSI.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali e potenziare l'uso di strumenti didattici digitali per supportare il miglioramento degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
La scuola attribuisce priorità allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e alla capacità di imparare ad apprendere, con una valutazione basata principalmente sull'osservazione del comportamento e del metodo di studio. I livelli di padronanza sono mediamente soddisfacenti e coerenti con i risultati scolastici.	Gli studenti della scuola raggiungono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa. La maggior parte consegue livelli buoni in almeno due delle competenze chiave considerate..

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare le competenze sociali e civiche, l'imparare a imparare e le competenze digitali.
   Migliorare le capacità logiche. Sviluppare le abilità linguistiche e matematiche.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare le attività laboratoriali e le esperienze di collaborazione e partecipazione attiva.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Gli esiti degli studenti provenienti dalla scuola primaria, al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado, risultano positivi. Tale risultato è favorito da un raccordo stretto e puntuale tra i due ordini di scuola e dalla vicinanza dei plessi.	Nonostante la progettazione sull'orientamento, i momenti di incontro con la scuola secondaria di secondo grado sono limitati. Sarebbe auspicabile un incremento per pianificare attività in comune, volte a rendere più efficaci i consigli orientativi che i docenti formulano al termine del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare le capacità logiche. Sviluppare le abilità linguistiche e matematiche.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli", che comprende i plessi di Ravello, Scala e Tramonti, soffre il disagio di una continua mobilità docente che non consente di garantire un percorso formativo unitario per la crescita dell'istituzione. La carenza tecnologica, unita alla mancanza di un gruppo docente stabile, rende necessaria una formazione continua affinché l'adozione di strategie didattiche alternative o integrative della lezione frontale, insieme all'utilizzo di strumenti tecnologici adeguati, incentivi la motivazione all'apprendimento attraverso il miglioramento dell'intervento didattico.